



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2021-22

Relazione finale del docente

Tommaso Corcioni

MATERIA: Scienze Motorie

CLASSE 5^A SEZ. AE

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI (generali):

I quattro obiettivi formativi delineati dalle indicazioni nazionali del Ministero, ed ulteriormente fissati in sede di Dipartimento di Scienze Motorie, sono stati garantiti durante l'anno scolastico:

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Sono qui a fianco riportati nel dettaglio anche gli obiettivi nazionali, riformulati tramite tabella specifica realizzata dalla C.A.P.D.I. (Confederazione delle associazioni dei diplomati ISEF & laureati in Scienze Motorie).

5° anno secondaria di secondo grado			Capdi 
CONOSCENZE	ABILITA'	AMBITI	
C1 - L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni	A1 I - Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. A1 II - Analisi ed elaborazione dei risultati testati.	CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE MODIFICAZIONI	
C2 - Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive	A2 - Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive	PERCEZIONE SENSORIALE (VISTA, TATTO, UDITO, RITMO...)	
C3 - La correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi.	A3 - Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza ostacoli	COORDINAZIONE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)	
C4 - Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti (letterario, artistico...)	A4 I - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. A4 II - Realizzare progetti interdisciplinari (es. trasposizione motoria delle emozioni suscitate da una poesia, un'opera d'arte...)	ESPRESSIVITÀ CORPOREA	
C5 - L'aspetto educativo e sociale dello sport.	A5 - Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO)	
C6 - Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso C7 - Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato	A6 - Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. A7 - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	SICUREZZA (PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO) E SALUTE (CORRETTI STILI DI VITA)	
C8 - Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale	A8 - Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale	AMBIENTE NATURALE	
Le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso in acqua	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi del primo soccorso in acqua.	OSA SPECIALE ACQUATICA	

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI (specifici):

- Miglioramento della tecnica di lancio del pallone
- Conoscenza del regolamento base dell'Hitball
- Orientamento spazio temporale
- Gioco di squadra e fair play
- Conoscenza del proprio corpo
- Apprendimento della tecnica di salto in lungo da fermo
- Apprendimento della tecnica di salto in alto da fermo
- Gestione dell'ansia prestativa
- Ripasso e miglioramento delle tecniche legate alla pallavolo
- Organizzazione di tornei fra squadre
- Ruoli e tattiche nella pallavolo
- Apprendimento delle tecniche base del tennistavolo
- Organizzazione di tornei ad eliminazione
- Conoscenza relativa alla donazione del sangue e del midollo osseo
- Apprendimento dei fondamentali del basket
- Miglioramento della tecnica di passaggio, tiro e gioco nel basket
- Svolgimento di una partita (fairplay, tattica, tecnica, organizzazione spazio temporale, gestione della panchina e del team, arbitraggio)
- Apprendimento dei fondamentali del quidditch
- Svolgimento di una partita
- Ritmicità
- Espressione corporea
- Organizzazione in gruppi
- Collaborazione
- Realizzazione di coreografie

Vengono qui riportati i saperi essenziali legati alle Scienze Motorie Sportive, formulati in sede di Dipartimento.

SAPERI MINIMI	
Oggetto / campo di indagine	Il corpo e il suo sviluppo armonico attraverso il movimento. Raggiungimento e mantenimento del miglior stato di salute
I Nuclei fondanti	Percezione corporea Conoscenza propriocettiva e sensoriale Coordinazione spazio-tempo Espressività corporea (attività codificate e non) Il gioco Attività in ambiente naturale o idonei all'attività motoria Capacità di relazione e collaborazione Rispetto delle regole, di sé e degli altri Fair play Sicurezza, prevenzione e primo soccorso
I Saperi essenziali (Nuclei tematici, linguaggi...)	Schemi motori di base Capacità condizionali e coordinative Equilibrio psicofisico Il linguaggio del corpo Il gioco come sviluppo delle relazioni e delle capacità condizionali e coordinative
Metodo e strumenti tipici della disciplina	Lezione frontale

	Lavori a piccoli e grandi gruppi, divisi per abilità o misti, per aggregazione spontanea Problem solving Piccoli e grandi attrezzi Ambienti naturali
Operazioni specifiche promosse dalla disciplina	Promuovere l'attività motoria come costume di vita, favorire comportamenti sostenibili insegnando il rispetto per l'ambiente nel senso più ampio del termine. Gestire situazioni portatrici di ansia e stress, partendo dalla conoscenza e accettazione di sé e degli altri. Possedere gli strumenti per conseguire/mantenere uno stato di salute psicofisica ottimale, grazie ad uno stile di vita sano.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

- potenzialità e mancanze evidenziate nell'osservare gli alunni nella fase iniziale e in itinere
- materiale, spazi ed attrezzature sportive presenti a scuola
- possibilità d'integrazione dell'intero gruppo classe
- ricerca di attività ludiche ed esperienzialmente positive
- ricerca di attività ad alta intensità
- possibilità di elaborazione di un corretto numero di lezioni per argomento, comprensive di apprendimento delle basi, sperimentazione propria, fase di gioco/gara, valutazione.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Oltre ad avvalersi come riferimento delle indicazioni ministeriali già ampiamente descritte, i temi trattati con la classe si sono orientati sulla pragmaticità delle proposte in base alle modalità di intervento, dei tempi richiesti, dell'imprescindibile necessità di coinvolgere tutti, degli spazi a disposizione e delle varie e in evoluzione limitazioni a causa della pandemia di coronavirus.

È bene fermarsi un po' su quest'ultimo punto. Il protocollo scolastico ha previsto vi fossero semplici e chiare regole: negli spazi della palestra della sede centrale, ove la classe svolgerà la maggior parte delle sue lezioni, si accede solo con mascherina e si sosta entro gli spogliatoi solamente per effettuare il cambio di vestiti necessario alla lezione; dentro negli spogliatoi vanno mantenuti mascherina e distanziamento, pertanto vi sono dei numeri limite di persone che vi possono accedere, gli altri alunni devono turnarsi per poter entrare; sta all'insegnante sorvegliare che gli alunni rispondano a queste regole; una volta cambiata, la classe accede alla palestra con le scarpe opportune (anche chi non può svolgere l'attività per qualsivoglia motivo); la mascherina può essere abbassata durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva, ma solo rispettando il distanziamento con i compagni e l'insegnante; appositi bollini colorati, appiccicati sul pavimento, identificano uno spazio per gli alunni tale da permettere di svolgere attività a corpo libero o con attrezzi, al giusto distanziamento dagli altri; lo spazio palestra, gli spogliatoi e le attrezzature vengono correttamente puliti e sanificati dal personale ATA dell'Istituto.

Proprio anche in base all'appena spiegato protocollo anticovid delle lezioni di Scienze Motorie, gli argomenti trattati sono stati necessariamente scelti con il criterio di cernita rispetto agli sport di contatto, almeno per la prima parte dell'anno in cui il protocollo è rimasto tale. La proposta si è poi evoluta anche in base agli aggiornamenti della situazione pandemica e delle conseguenti riaperture.

Parimenti, l'insegnamento della materia di Scienze Motorie, doveva "sbrigarsi a recuperare il tempo perduto": è senz'altro facile comprendere quanto la situazione di stallo delle attività fisiche e di gruppo

abbia colpito la materia in questione e quanto si sia reso necessario ricorrere al solo insegnamento teorico durante i periodi di chiusure forzate. Ciò ha implicato si dovesse necessariamente riprendere con forza e celerità le mancate acquisizioni dei fondamentali motori, dei valori sportivi, delle conoscenze sul movimento e sul corpo da parte degli studenti. Sono stati pertanto permanenti criteri di scelta dei temi trattati: la garanzia di un'intensa attività fisica e la preparazione specifica al gioco, allo sport, ai regolamenti e al movimento del corpo. Altro forte tema che è prevalso consta nella ricerca del divertimento durante le lezioni e le attività; la proposta ludico-sportiva non può prescindere dal far divertire gli alunni se vuole centrare l'obiettivo finale e la mission dell'intero quinquennio: far sì che gli studenti proseguano in un proprio percorso personale di ricerca del movimento e dello sport a qualsivoglia livello.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Recupero delle attività non svolte nello scorso anno scolastico a causa della didattica a distanza e delle restrizioni covid 19, secondo il piano di integrazione.

- Schemi motori di base
- Giochi/esercizi di conoscenza
- Il riscaldamento

Hitball

- Fondamentali
- Apprendimento della tecnica di gioco
- Acquisizione delle basi dello sport
- Gioco di squadra

Salto

- Approccio al salto il lungo da fermo
- Approccio al salto in alto
- Esercizi e prove
- Valutazioni

Pallavolo

- Fondamentali
- Apprendimento della tecnica di gioco
- Acquisizione delle basi dello sport
- Regolamento

Tennis Tavolo

- Approccio e fondamentali
- Partitelle
- Torneo

Educazione civica: educazione alla solidarietà: interventi di medici del centro trasfusionale.

Basket

- Fondamentali
- Regolamento base
- Apprendimento della tecnica di gioco
- Acquisizione delle basi dello sport

Quidditch

- Fondamentali
- Regolamento base
- Apprendimento della tecnica di gioco
- Acquisizione delle basi dello sport

Ginnastica con la musica

- Approccio con i passi e le sonorità

- Ricerca del ritmo e degli associabili movimenti
- Creazione di una coreografia

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art., 22 comma 5):

La fisica nel salto → vedi salto in alto e salto in lungo da fermi

La letteratura fantasy → vedi quidditch

Il gioco di squadra ed il fair play → vedi sport di squadra praticati a lezione

I gruppi sanguigni → vedi argomento trattato in Educazione Civica

Il covid 19 e la sicurezza negli ambienti al chiuso → vedi norme vigenti durante lo svolgimento delle attività

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti ¹	mesi / ore
Conoscenza con la classe e recupero secondo il piano di integrazione	Settembre (2 ore)
Hitball	Ottobre - dicembre (6 ore)
Salto in lungo da fermo e salto in alto	Ottobre - dicembre (6 ore)
Pallavolo	Ottobre - dicembre (8 ore)
Pattinaggio	Dicembre (2 ore)
Tennistavolo	Gennaio – febbraio (8 ore)
Preparazione ai tornei intrascolastici	Marzo (4 ore)
Ed. Civica – la donazione del sangue e del midollo	Aprile (2 ore)
Pallacanestro	Marzo – maggio (8 ore)
Quidditch	Maggio – giugno (4 ore)
Ginnastica con la musica	Maggio – giugno (6 ore)
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	56

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

A seconda dell'attività prevista e del contesto trovato, sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento per le Scienze Motorie.

Metodi deduttivi adoperati:

- Metodo prescrittivo
- Metodo misto sintesi-analisi
- Assegnazione del compito

Metodi induttivi adoperati:

- Scoperta guidata
- Risoluzione dei problemi
- Libera esplorazione

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA²:

Le lezioni in classe si sono svolte con le dure ore settimanali unite per tutta la durata dell'anno scolastico. In tal senso il tempo a disposizione era sufficiente per registrare al meglio le presenze, le assenze, le giustificazioni, le dimenticanze del materiale o le cause di impossibilità nello svolgere la lezione degli alunni, direttamente in aula ad inizio della lezione stessa.

La classe quindi si portava verso lo spazio palestra previsto (le due palestre dell'Istituto sono alternate di settimana in settimana) e si cambiava all'interno degli opportuni spogliatoi. Durante ogni fase della lezione (appello, spostamento, preparazione in spogliatoio e naturalmente lezione pratica negli spazi previsti) vigevano le regole previste da protocollo di prevenzione dal Covid19, andando via via modificandosi nel tempo tramite opportune indicazioni ministeriali, provinciali e della Dirigenza.

Grazie ad una manleva riguardante le uscite legale alle Scienze Motorie durante l'orario di lezione presente sul libretto personale degli alunni, talvolta, anche in base alle attività programmate e alle condizioni meteorologiche, sono state condotte le due ore negli spazi all'aperto al di fuori della scuola.

Le lezioni sono sempre terminate circa 10-15 minuti in anticipo rispetto al suono della campanella del cambio ora, per permettere di riporre opportunamente il materiale adoperato, di consentire ad alunni e insegnante di cambiarsi post attività, di rientrare in classe per l'inizio della lezione successiva.

Non si sono riscontrati nella classe lunghi episodi di DDI dell'intera classe, quanto perlopiù di singoli studenti.

In alcune specifiche giornate, durante il normale orario scolastico mattutino, sono stati svolti tornei intrascolastici multi-sport ai quali hanno partecipato diversi alunni per diverse specialità.

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Il recupero per assenze e/o impossibilità a svolgere la lezione, è stato effettuato (quando possibile) tramite successiva valutazione del compito motorio in esame. È stato altrettanto raccomandato agli alunni che dovevano svolgere tale prova, di prepararsi e di farsi sottoporre al richiesto recupero non appena possibile; si è tenuto inoltre tenuto conto nell'esito, dell'influenza data dalla medesima causa dell'assenza, come ad esempio un periodo di fermo forzato dalle attività per necessità di salute.

La strategia valutativa adattata è stata effettuata in itinere per coloro che presentano difficoltà motorie di base, perlopiù intervenendo durante lo svolgimento delle lezioni attraverso attività individualizzate o di gruppo, basandosi anche sulle indicazioni pertinenti dell'interessato, riportate dai documenti personali presenti.

In caso di assenza/impossibilità particolarmente prolungata, sono stati proposti anche compiti diversi, talora teorici, talora pratici, cercando di venire incontro alle esigenze dell'allievo/a e mantenendo così salda l'alleanza educativa docente-studente-famiglia.

In casi di studenti particolarmente in difficoltà perché in situazioni di handicap, gli spazi ed il materiale quantitativamente e qualitativamente presenti a scuola hanno aiutato l'integrazione e lo svolgimento di

² Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'eventuale insegnamento a distanza.

attività che consentissero senza troppi problemi il loro inserimento; a tal senso sono stati estremamente utili anche la forte collaborazione con la famiglia e gli alunni in questione, oltre che un buon rapporto di cura e di premura da parte del resto della classe.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

- Uso delle palestre e dei diversi spazi adibiti all'attività motoria intra ed extrascolastici.
- Attrezzature sportive di proprietà della scuola e personali dell'insegnante.
- Utilizzo di dispense, LIM, contenuti digitali del Web, applicazioni dedicate alla didattica.
- Competizioni sportive interclasse.

Sono presenti nella sede centrale dell'Istituto (dove si sono svolte la maggior parte delle lezioni) due ampie palestre, adatte a molte tipologie di attività. Presso le stesse vi sono alcuni attrezzi di grandi dimensioni, e in entrambi i piani dove sono localizzate le palestre, sono presenti stanzini con svariate attrezzature e strumenti per poter praticare diversi sport, esercizi e giochi.

La vicinanza con il centro città, e con alcune zone di verde, ha consentito durante le ore di Scienze Motorie di sfruttare lo spazio aperto per svolgere lezioni e spostamenti.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Nel primo trimestre (iniziato con la classe ad assunzione a inizio ottobre, post nomina del docente) sono state svolte tre distinte valutazioni pratiche.

Nel secondo pentamestre (in cui si sono verificati vari casi di studenti saltuariamente in DDI, o di ore di lezione coincidenti con progetti approvati da Collegio Docenti e Consiglio di Classe), sono state svolte tre distinte valutazioni pratiche, oltre ad eventuali valutazioni aggiuntive per recupero e facoltative. Inoltre è stato svolto il programma connesso al Curricolo di Educazione Civica, approvato nei Consigli di Classe di novembre e con relativa valutazione, valevole per il secondo periodo.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si sono verificate competenze e abilità previste nella programmazione di dipartimento, in armonia con i traguardi indicati dalle indicazioni nazionali per la scuola del 2012.

Segue griglia valutativa adoperata per evidenziare in modo chiaro le modalità di assegnazione del voto. A tale designazione si associa il personale voto dell'insegnante dato in base al comportamento e all'attenzione, alla partecipazione e all'impegno, allo sforzo e alla correttezza dimostrati.

³ Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI.

TABELLA VALUTATIVA

VOTO	CAPACITÀ CONDIZIONALI E/O COORDINATIVE _ 25%	CONSAPEVOLEZZA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE OPERATIVE _ 35%	CAPACITÀ DI COOPERAZIONE TECNICO-TATTICA IN RELAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI, PRESORTIVI E NON _ 30%	VERIFICA DELLE COMPETENZE TEORICHE _ 10%
10 _ 9	Eccellenti o ottime	Sa applicare prontamente le prescrizioni operative e seguire compiutamente le indicazioni fornite dal docente.	Applica le dinamiche di gioco in modo creativo operando scelte appropriate, cooperando sempre ed efficacemente per perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione. È propositivo nella scelta della tattica e attivo nella sua realizzazione, stabilisce rapporti corretti valorizzando le propensioni e le attitudini personali, riconosce i ruoli e le regole, le comprende e le applica sempre autonomamente.	Conosce pienamente l'argomento trattato, a volte con contributi personali.
8	Buone	Sa applicare le prescrizioni operative anche se non sempre autonomamente, ma segue compiutamente le indicazioni fornite dal docente.	Coopera efficacemente per perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione, stabilisce rapporti corretti, è propositivo nella scelta della tattica e discretamente attivo nella sua realizzazione, riconosce i ruoli e applica le regole autonomamente.	Dimostra di conoscere l'argomento trattato.
7	Discrete	Non sempre applica autonomamente le prescrizioni operative e riduce nella durata e/o nel numero delle ripetizioni le indicazioni fornite dal docente.	Coopera, sebbene non sempre efficacemente, per il perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione, stabilisce rapporti corretti, rispetta la scelta della tattica ed è abbastanza attivo nella sua realizzazione, applica le regole anche se non sempre autonomamente.	Conosce l'argomento trattato solo nei punti principali.
6	Adeguate	Raramente è autonomo nell'applicare le prescrizioni operative ma riesce a seguire almeno parzialmente le indicazioni fornite dal docente.	Non coopera mai spontaneamente per il perseguimento degli obiettivi determinati dalla situazione, non sempre stabilisce rapporti corretti, è raramente propositivo nella scelta della tattica e approssimativo nella sua realizzazione, deve spesso essere richiamato per l'applicazione delle regole.	Ha una conoscenza solo superficiale dell'argomento trattato.
5	Non del tutto sufficienti	Non è autonomo nell'applicare le prescrizioni operative, ma riesce a seguire solo parzialmente le indicazioni fornite dal docente.	Coopera solo qualche volta nelle scelte tattiche e realizza più frequentemente azioni individuali operando scelte raramente appropriate alla situazione. Ha poca propensione a riconoscere i ruoli e non è autonomo nel rispettare le regole che tende ad aggirare.	Non riesce a conoscere se non parzialmente l'argomento trattato.
4	inadeguate	Non è autonomo nell'applicare le prescrizioni operative e non segue le indicazioni fornite dal docente.	Non coopera nelle scelte tattiche ed è scarsamente attivo nella loro realizzazione, non stabilisce alcun tipo di rapporto e non autonomo nel riconoscere i ruoli e nel rispettare le regole.	Non conosce l'argomento trattato.
meno di 4	Del tutto inadeguate	Non conosce alcuna prescrizione operativa e non segue le indicazioni fornite dal docente.	Non interviene mai spontaneamente in alcuna azione tattica, possibilmente si autoesclude dalla fase di gioco.	Rifiuta l'argomento.

Verona, 05/05/2022
luogo data

Tommaso Corcioni
firma del docente